

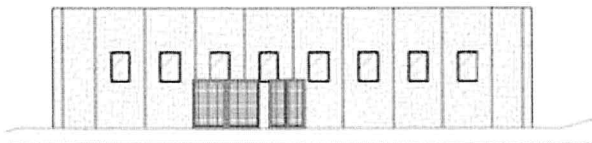
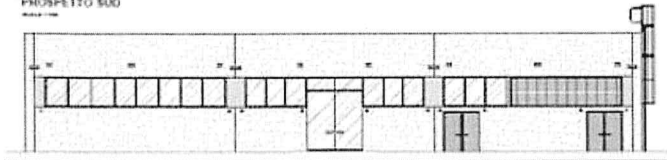
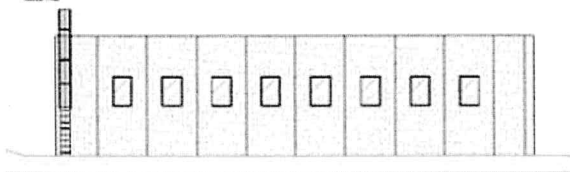


<div>FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI TECNICI PER IL LABORATORIO M.A.R.L.I.C. MARCHE APPLIED RESEARCH LABORATORY for INNOVATIVE COMPOSITES</div>		<div></div>
<div><div><div>PROSPETTO NORD</div></div><div><div>PROSPETTO OVEST</div></div><div><div>PROSPETTO SUD</div></div><div><div>PROSPETTO EST</div></div></div>		<div>UNIVERSITA' DI CAMERINO</div> <div>Responsabile Unico del Procedimento Dott. Giulio Tomassini</div> <div>Coordinamento Progetto: Prof. Graziano Leoni</div> <div>Progettazione: Dott.ssa Manuela Cortese Geom. Bruno Mogliani</div> <div>Collaboratori: Ing. Matteo Carnevali</div>
<div><div>F</div><div>ELABORATO:</div><div>001(1)</div></div>	<div>Progetto esecutivo</div>	
<div>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti</div>		<div>05.11.2022</div>

Ente Committente**UNICAM UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI CAMERINO**

Piazza Cavour, n. 19/F
62032 Camerino (MC)
Tel. 0737/403095

Appaltatore**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE**

Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008

Contratto d'appalto

Ubicazione

Località

Natura del servizio

Inizio presunto del servizio

Durata presunta del servizio

Ammontare presunto del servizio

Costi per la sicurezza

Addetti

Laboratorio M.A.R.L.I.C.

Via Madonna delle Carceri, SNC. – 62032 Camerino (MC)

INSTALLAZIONE E POSA IN OPERA DI ARREDI TECNICI

27 marzo 2023

Fino a 26 maggio 2023

€ 484.000,00 oltre IVA

Come da capitolato d'appalto

n. _____ operatori

Camerino (MC), lì

	SICUREZZA DEGLI APPALTI Art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008	
--	--	--

Documento degli adempimenti per la sicurezza in caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi (ai sensi art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008):

Committente: UNICAM UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO
Appaltatore: _____
Natura del servizio: INSTALLAZIONE E POSA IN OPERA DI ARREDI TECNICI
Ubicazione: Laboratorio M.A.R.L.I.C. - Via Madonna delle Carceri, SNC. – 62032 Camerino (MC)

In relazione ai lavori in oggetto e ai relativi adempimenti si registra quanto segue:

- il Committente ha preso atto della specifica idoneità tecnico-professionale dell'appaltatrice, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/2008 come da verbale allegato (**Allegato 1**);
- i rispettivi Datori di Lavoro sono:
per il Committente il Magnifico Rettore Claudio Pettinari;
per l'Appaltatore il/la Sig./Sig.ra _____;
- i Responsabili dei rispettivi Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) sono:
per il Committente La sig.ra Francesca Monaco;
per l'Appaltatore il/la Sig./Sig.ra _____;
- i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) sono:
per il Committente i Sig.ri Elena Rommozzi, Alberto Felici, Donatella Fedeli, Dezemona Petrelli,
Subeide Mari, Laura Petetta.
per l'Appaltatore il/la Sig./Sig.ra _____.

I Datori di lavoro dell'Ente Committente e dell'Impresa Appaltatrice, consultati in merito i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, hanno inoltre:

- ☐ preso visione del documento di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.) redatto dal committente, contenente l'informativa sui rischi specifici esistenti nelle aree di intervento ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b) (**Allegato 2**);
- ☐ concordato e definito le seguenti misure di prevenzione e protezione da adottare per il coordinamento della sicurezza nel corso dei lavori, anche per eliminare i rischi dovuti alle interferenze; tali interventi sono concordati ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008:

1	Macchine – attrezzature previste per i lavori appaltati
<p>Le principali fasi di lavoro legate all'appalto di che trattasi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scarico della fornitura su spazio esterno transitato; - Movimentazione della fornitura verso il luogo di montaggio; - Montaggio della fornitura; - Pulizia delle aree e smaltimento degli imballaggi. <p>Le attività oggetto del presente appalto saranno eseguite mediante ausilio delle seguenti attrezzature / utensili di proprietà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utensili manuali (pinze, cacciaviti, ecc.) - avvitatori elettrici - carrelli di ausilio al trasporto <p>Gli addetti dipendenti della ditta appaltatrice cui si riferisce il presente documento dovranno essere adeguatamente addestrati sull'impiego delle attrezzature di lavoro, adeguatamente formati ed informati sui rischi legati all'attività lavorativa oggetto della presente indagine e muniti dei dispositivi di protezione individuale previsti dalla valutazione dei rischi.</p> <p>Le attrezzature di lavoro dell'appaltatore dovranno essere adeguate al lavoro da svolgere ed idonee ai fini della sicurezza e della salute, cioè dotate delle adeguate protezioni e dispositivi di sicurezza come imposto dalla normativa antinfortunistica vigente.</p> <p>L'appaltatore dovrà attuare le misure tecniche ed organizzative adeguate per ridurre al minimo i rischi connessi all'uso delle attrezzature da parte dei lavoratori.</p> <p>Le attrezzature di lavoro messe a disposizione dei lavoratori dovranno soddisfare le disposizioni legislative applicabili.</p> <p>Per le attrezzature di lavoro soggette a controlli e verifiche periodiche dovranno rendersi disponibili gli esiti dei controlli stessi. In mancanza è fatto divieto di utilizzo.</p> <p>Per le attrezzature di lavoro che devono essere accompagnate da specifiche documentazioni e/o certificazioni dovranno rendersi disponibili le documentazioni relative. In mancanza è fatto divieto di utilizzo.</p> <p>L'Ente committente non concederà in uso alcuna attrezzatura.</p>	
2	Rischi specifici presenti e misure di prevenzione adottate
<p>I principali rischi presenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente, presso cui verrà svolto il servizio da parte degli operatori dell'impresa affidataria, sono:</p>	
Fattori di rischio / pericoli	Misure di sicurezza e prescrizioni
Rischio di inciampo	<p>Nelle pavimentazioni non sono presenti asperità o buche; i dislivelli sono opportunamente segnalati.</p> <p>Nell'uso di prolunghe si dovrà fare attenzione che il cavo elettrico non sia di intralcio.</p> <p>Non abbandonare materiale nelle zone di passaggio.</p>
Rischio di scivolamento	<p>Prestare attenzione, durante la circolazione all'interno dei locali di lavoro, all'eventuale presenza di pavimentazione bagnata o presenza</p>

	<p>di gradini / pavimenti scivolosi.</p> <p>Non tenere entrambe le mani impegnate durante la circolazione all'interno di ambienti con pavimentazione scivolosa.</p> <p>Non operare in condizioni di scarsa visibilità.</p> <p>Indossare calzature con suola antiscivolo.</p> <p>I lavoratori non dovranno utilizzare i percorsi sui quali viene esposta la segnaletica indicante il pericolo di scivolamento.</p>
Rischio di urti e impatti	<p>Prestare attenzione alla presenza di arredi o piani di lavoro con parti sporgenti o spigolose, mantenersi a debita distanza dalle aree che non sono oggetto di intervento. Nei locali tecnici porre la massima attenzione nei movimenti ad evitare urti contro le apparecchiature e strutture presenti. Non operare in condizioni di scarsa visibilità.</p>
Rischio di elettrocuzione	<p>L'impianto elettrico risulta conforme alla normativa vigente, prestare attenzione alla presenza di cavi, prese, ecc. rotti o danneggiati, non toccare apparecchiature o parti con tensione con le mani bagnate o umide.</p> <p>È vietato manomettere o apportare modifiche agli impianti.</p> <p>È vietato rimuovere o manomettere le protezioni delle parti attive dell'impianto.</p> <p>Tutte le apparecchiature ed attrezzature elettriche utilizzate dovranno riportare il marchio CE ed essere conformi alle normative CEI ed autorizzati dal committente o responsabile delle sedi.</p> <p>I lavoratori dovranno usare le componenti terminali dell'impianto elettrico così come presenti, senza apportare loro alcuna modifica.</p> <p>Naturalmente dovranno segnalare ai referenti delle relative strutture, eventuali anomalie che dovessero riscontrare sugli impianti.</p>
Rischio di caduta materiali / cartelle d'archivio / libri dall'alto per presenza di scaffalature / armadi	<p>Prestare attenzione alla presenza di materiali / cartelle d'archivio / libri riposti sui piani alti, provvedere ad immagazzinarli in maniera corretta e stabile (i pesi maggiori nei piani bassi e i pesi minori nei ripiani più alti). È vietato posizionare oggetti sopra gli armadi; gli oggetti riposti in alto negli scaffali devono essere collocati in posizione</p>

MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE:

- adeguata informazione e formazione in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro relativamente ai rischi specifici a cui sono esposti;
- presa visione dei locali di lavoro prima dell'inizio del servizio.

Per i rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro/area di intervento dell'Ente committente, presso cui andranno ad operare gli addetti della ditta appaltatrice, e le misure di prevenzione adottate e/o da adottare si faccia riferimento all'allegato 2 "Informazioni sui rischi specifici".

3	Lavorazioni interferenti pericolose e misure di sicurezza integrative
---	---

Le possibili interferenze pericolose derivano dalla co-presenza, all'interno dei locali di lavoro di pertinenza dell'Ente committente, di:

- operatori dell'impresa appaltatrice;
- lavoratori dell'Ente committente;
- ulteriore personale esterno operante all'interno dei locali dell'ente committente
- eventuali utenti.

ISTRUZIONI OPERATIVE/NORME COMPORTAMENTALI DA ADOTTARE DA PARTE DEGLI OPERATORI DELLA DITTA APPALTATRICE E DI TUTTO IL PERSONALE OPERANTE PRESSO L'UFFICIO IV DI ASCOLI PICENO:

- durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto tutti gli operatori dovranno operare con estrema cautela ed attenzione per evitare rischi reciproci;
- gli addetti della ditta appaltatrice dovranno provvedere affinché ogni situazione pericolosa creata nella postazione di lavoro occupata per l'esecuzione dei lavori, a rischio per tutto il personale presente, sia immediatamente eliminata;
- i lavoratori della ditta appaltatrice dovranno mantenere i luoghi di lavoro integri, puliti ed ordinati ed eventualmente segnalare situazioni di pericolo e, qualora necessario, delimitare le zone di intervento impedendo l'accesso di tutto il personale presente all'interno delle aree di lavoro;
- i lavoratori della ditta appaltatrice dovranno mantenersi a debita distanza da tutte le restanti aree e locali di lavoro che non sono interessati dalle attività oggetto del servizio; qualora vi fosse la necessità di accedere a particolari aree/luoghi di lavoro occorrerà richiedere l'autorizzazione al referente dell'Ente committente;
- è fatto divieto agli addetti della ditta appaltatrice di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è fatto obbligo ai lavoratori della ditta appaltatrice di informare/richiedere l'intervento dell'Ente committente in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- durante lo svolgimento delle varie attività gli addetti della ditta appaltatrice dovranno provvedere a far sì che chiunque si mantenga a debita distanza dalle aree di intervento;
- non intralciare mai le vie di esodo con materiali ed attrezzature;
- mantenere la corretta disposizione degli attrezzi di lavoro e dei materiali in modo da non intralciare i percorsi di transito utilizzati dal resto degli operatori potenzialmente presenti;

- qualora si faccia uso di scala portatile per effettuare lavori in altezza occorre rispettare le seguenti norme:
 - la scala deve essere conforme alla norma UNI EN 131;
 - si deve salire sulla scala fino ad una altezza tale da consentire al lavoratore di disporre in qualsiasi momento di un appoggio o di una presa sicura;
 - la scala deve sporgere di almeno un metro oltre il livello di accesso a meno che altri dispositivi garantiscano una presa sicura;
 - non ci si deve esporre lateralmente per svolgere il lavoro;
 - non si deve salire e scendere dalla scala con oggetti che pregiudicano la presa sicura.

DIVIETI E NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

- E' severamente vietato fumare e usare fiamme libere all'interno dei locali di lavoro e laddove vi sia il rischio di innesco di incendio.
- E' severamente vietato circolare / girovagare in aree non autorizzate.
- Nel caso si evidenzino situazioni di emergenza o di pericolo (incendio, rotture, ecc.) o anomalie, informare immediatamente il personale dell'Ente committente.
- È vietato assumere comportamenti o compiere di propria iniziativa manovre che possano pregiudicare la propria e altrui sicurezza.

ANALISI DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE / DA ADOTTARE

Rischio da interferenza	Misure di prevenzione e protezione
Circolazione e manovre nelle aree esterne al laboratorio con automezzi destinati al trasporto delle attrezzature di lavoro e dei materiali	<p>L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne devono avvenire nel rispetto della segnaletica e conformemente ai dettami del codice della strada.</p> <p>Tutti i mezzi debbono procedere nelle aree esterne a passo d'uomo. Il transito e la sosta sono consentiti solo negli spazi a ciò destinati e segnalati mediante apposita segnaletica stradale.</p> <p>Qualora ciò non fosse possibile per l'ingombro dei mezzi o per l'eccezionalità dei trasporti, il transito e la sosta avverrà secondo le indicazioni fornite dal personale universitario preposto.</p> <p>Per raggiungere i luoghi di carico e scarico seguire i percorsi concordati in sede di organizzazione del servizio. Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti.</p> <p>Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni</p>

	<p>operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati.</p> <p>In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson.</p>
<p>Carico/scarico di materiale e/o attrezzature da lavoro e carico dei rifiuti sugli automezzi presso le aree adibite</p>	<p>Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro, non sostare sulla al di fuori delle aree destinate alla sosta.</p> <p>Non ingombrare la via di transito veicolare con attrezzature e materiale di vario genere.</p> <p>Delimitazione della zona di carico e scarico merci mediante colonnine mobili con piantane e cordelle ad alta visibilità per delimitare la zona operativa e segnalare la presenza di rischio.</p> <p>Predisposizione di un'area per sosta automezzi e operazioni di carico/scarico. Qualora siano presenti altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi, deve essere concordato con la Committente un crono programma dei lavori da effettuarsi.</p> <p>Formazione ed informazione del personale dell'Appaltatore sui rischi specifici.</p>
<p>Scivolamento, inciampi e cadute</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Divieto di stoccare materiale all'interno del luogo di lavoro ove non previsto dal committente; - evitare di disporre cavi, fili o qualsiasi altro elemento possa costituire un pericolo di inciampo sulle vie di transito; - divieto di utilizzare sedie, tavoli o altri arredi impropri per raggiungere postazioni elevate; - divieto di correre all'interno dei luoghi di lavoro; - utilizzo di materiale assorbente per assorbire eventuali sversamenti di materiale / sostanze sulla pavimentazione.
<p>Elettrocuzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Messa a disposizione di attrezzature conformi e in regola con la normativa vigente; - divieto di rimuovere o manomettere le protezioni presenti sui componenti in tensione delle attrezzature, macchine, impianti; - evitare di eseguire modifiche o collegamenti di fortuna alle spine di alimentazione delle

	<p>apparecchiature né usare prolunghe inadatte o riduttori non a norma;</p> <ul style="list-style-type: none"> - evitare di sovraccaricare le prese di corrente delle apparecchiature elettriche; - evitare l'utilizzo di cavi di alimentazione usurati o non adatti a tale scopo, divieto di realizzare collegamenti elettrici precari.
Caduta di materiale dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> - Evitare di accatastare materiale in modo disordinato ed in posizione pericolante; - evitare di abbandonare attrezzature ed utensili in quota (ad esempio su scale portatili); - evitare di arrampicarsi su scaffali, ripiani o opere provvisorie eventualmente presenti nel luogo di lavoro; - prima di effettuare eventuali operazioni che prevedono il rischio di caduta materiale dall'alto occorre provvedere preventivamente a segregare l'area oggetto di intervento.
Urto contro arredi, materiali, oggetti	<ul style="list-style-type: none"> - Evitare di sovraccaricare i ripiani degli arredi di lavoro (rispetto della portata massima dei ripiani); - stoccaggio del materiale sugli arredi in maniera razionale come indicato in fase di informazione e formazione.
Impedimento, ostruzione, inefficienza dei dispositivi antincendio	<ul style="list-style-type: none"> - Vietare il deposito di materiale, attrezzature e altri oggetti su tutti i dispositivi antincendio. Devono essere mantenuti sempre visibili e facilmente raggiungibili.

Rischio da interferenza	Misure di prevenzione e protezione
Ostruzione delle vie di fuga, uscite di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> - Vietare ai lavoratori l'abbandono o deposito di materiali di fronte a porte di emergenza, lungo le vie di fuga, ecc.; vietare l'abbandono in zone non specificatamente indicate di materiali che possono essere motivo di inciampo per le persone; - in caso di chiusura / ostruzione temporanea delle vie di fuga, uscite di emergenza, ecc. devono essere concordate con il committente appropriate misure di prevenzione e protezione (ad esempio realizzazione di vie di fuga alternative, effettuazione di lavori in orari diversi dalla normale attività lavorativa, ecc.).
Incendio / emergenza	<ul style="list-style-type: none"> - Divieto di fumare e usare fiamme libere; - divieto di utilizzare prodotti chimici infiammabili se non autorizzati; - prendere visione delle procedure di emergenza da adottare in caso di necessità previste nel piano di emergenza redatto dalla committenza.
4	Dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuali
<p>I lavoratori della ditta appaltatrice saranno dotati dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) previsti dallo specifico Documento di Valutazione dei Rischi quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - calzature di sicurezza. - Guanti - Mascherine facciali filtranti FFP2 in caso di polveri 	
5	Aree destinate allo stoccaggio dei materiali
<p>Verranno predisposte, in prossimità delle aree di intervento, opportune zone di deposito dei materiali e delle attrezzature realizzate in luoghi facilmente raggiungibili dall'area di lavorazione.</p> <p>E' comunque sempre vietato posizionare materiali ed attrezzature davanti alle vie di fuga in modo da permettere, agli occupanti l'edificio, una rapida evacuazione in caso di emergenza.</p> <p>E' comunque sempre vietato posizionare materiali ed attrezzature davanti alle vie di fuga in modo da permettere una rapida evacuazione in caso di emergenza.</p>	
6	Misure per la prevenzione incendi e le situazioni di emergenza
<p>I locali di lavoro, presso cui andranno ad operare gli addetti della ditta appaltatrice, dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio; le uscite d'emergenza sono opportunamente segnalate.</p> <p>I locali sono dotati di adeguata Cassetta di Primo Soccorso.</p> <p>In caso di evacuazione in emergenza abbandonare immediatamente i locali seguendo le indicazioni della cartellonistica e della squadra antincendio formata ed addestrata e radunarsi all'esterno in zona sicura.</p>	

7	Locali – zone di lavoro ad accesso controllato o interdetti
<p>Tutte le restanti aree di lavoro, eccetto quelle ove vengono svolti i lavori in appalto, saranno interdetti al personale dipendente della ditta appaltatrice.</p> <p>Eventuali accessi di suddetti operatori saranno condizionati alla preventiva autorizzazione da parte dell'Ente committente.</p>	
8	Delimitazione ed organizzazione dell'area di lavoro
<p>Al fine di non interferire con situazioni estranee alle lavorazioni da svolgere e con eventuali utenti presenti, l'area sarà convenientemente recintata e saranno definite delle aree di circolazione per i mezzi, per gli utenti e per lo stoccaggio dei materiali; sarà posta inoltre particolare cura affinché persone non attinenti ai lavori, transiti nelle aree ad esso limitrofe, non si trovino in condizioni di pericolo. Sarà inoltre posta nelle zone di migliore visibilità apposita cartellonistica di sicurezza per tutte le tipologie di rischio presenti.</p>	
9	Spogliatoi, servizi igienici, locali di riposo per i lavoratori
<p>I lavoratori della ditta appaltatrice potranno avvalersi, qualora necessario, dei servizi igienici presenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente oggetto del servizio.</p>	
10	Altre, specificare
<p>I lavoratori della ditta appaltatrice saranno dotati di apposito tesserino di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.</p> <p>I luoghi di cui al presente appalto non sono classificabili come ambienti confinati in quanto in tutti i luoghi di pertinenza dell'appalto è sempre presente un adeguato ricambio d'aria, come previsto dalle norme vigenti.</p>	

Si allegano:

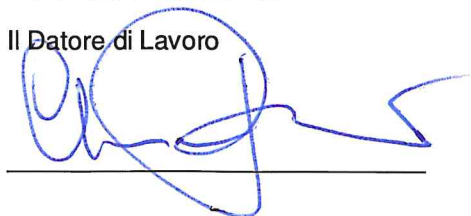
- ☐ idoneità tecnico-professionale della ditta appaltatrice (**Allegato 1**);
- ☐ informativa sui rischi specifici esistenti all'interno dei locali di lavoro di proprietà dell'Ente committente (**Allegato 2**);
- ☐ Verbale di coordinamento (**Allegato 3**)
- ☐ Planimetria (**Allegato 4**)

Il Datore di Lavoro Committente ed il Datore di Lavoro Appaltatore si impegnano a fornire ai lavoratori interessati tutte le informazioni e la formazione sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare.

Camerino (MC), lì 14/12/2022

Per l'Ente Committente

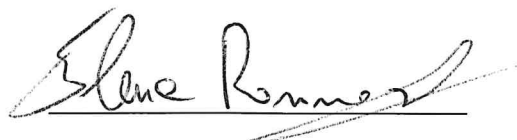
Il Datore di Lavoro



Il Responsabile del Servizio di
Prevenzione e Protezione



Il Rappresentante dei Lavoratori per
la Sicurezza



Per la Ditta Appaltatrice

Il Datore di Lavoro

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e
Protezione

Il Rappresentante dei Lavoratori per
la Sicurezza

Allegato 1	IDONEITÀ TECNICO – PROFESSIONALE art. 26 comma 1 lettera a) D.Lgs. 81/2008	
-------------------	---	--

Dichiarazione dell'Appaltatore

Impresa appaltatrice:	
Sede, riferimenti (tel.):	
Datore di Lavoro:	
Responsabile dei lavori:	
Nominativi dei lavoratori impegnati nei lavori oggetto di appalto:	

La suddetta impresa,

DICHIARA che:

- possiede tutti i requisiti tecnici ed organizzativi adeguati al lavoro richiesto:
organico medio (anno preced.): soci lav. / tecnici / impiegati / operai ;
- è regolarmente iscritta alla CCIAA di _____ con n. reg. _____;
- applica ai propri dipendenti quanto previsto nel CCNL del settore: _____;
- rispetta quanto previsto dalle leggi e contratti vigenti in merito agli obblighi assicurativi e previdenziali;
- n. posizione INAIL: _____ n. posizione INPS: _____;
- ha ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e, in particolare:
 - ha provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
 - ha nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nella persona del/la Sig./Sig.ra _____;
 - ha nominato il Medico Competente DOTT. _____ ed attivato la sorveglianza sanitaria per i lavoratori soggetti;
 - ha designato i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze, Sigg.ri _____;
 - ha informato, formato ed addestrato i propri dipendenti sui rischi per la salute e la sicurezza;
- ha valutato e conosce le condizioni di lavoro particolari dove verrà svolto il servizio;
- preventivamente all'esecuzione del servizio, ha preso visione dei luoghi ove verrà svolta l'attività ed ha ricevuto dal Committente informazioni sui rischi specifici;

- gli addetti ai lavori hanno formazione professionale ed esperienza adeguata in relazione ai lavori oggetto del presente appalto;

DICHIARA inoltre

che tutti i lavoratori utilizzati per il presente appalto sono:

- regolarmente assunti alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e delle norme contrattuali;
- con i contributi regolarmente versati;
- sottoposti, ove necessario, a sorveglianza sanitaria;
- in possesso di apposito tessera di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.

La ditta appaltatrice dichiara che provvederà a consegnare all'Ente committente la seguente documentazione:

- ☐ certificato di iscrizione alla CCIAA;
- ☐ autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- ☐ copia libro unico del lavoro relativa alle seguenti sezioni: logo INAIL, nominativo lavoratore, mese, data di assunzione, qualifica (relativamente ai soli lavoratori impegnati nell'appalto);
- ☐ copia documento di valutazione dei rischi per la parte relativa alle attività previste dal presente appalto o Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.);
- ☐ copia dei verbali di consegna dei dispositivi di protezione individuale (relativa ai lavoratori impiegati nei lavori oggetto del presente appalto);
- ☐ copia degli attestati di avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori (relativa ai lavoratori impiegati nei lavori oggetto del presente appalto).

Il Datore di Lavoro Appaltatore

Allegato 2	INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI art. 26 comma 1 lettera b) D.Lgs. 81/2008	
-------------------	--	--

<p align="center">UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO</p> <p align="center">INSTALLAZIONE E POSA IN OPERA DI ARREDI TECNICI</p> <p align="center">LABORATORIO M.A.R.L.I.C.</p>
--

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
LOCALI DI LAVORO E SPAZI IN COMUNE	<p>RISCHIO ELETTRICO</p> <p>RISCHIO INCENDIO</p> <p>ESPLOSIONE</p> <p>RISCHIO DI INCIAMPO/CADUTA/ SCIVOLAMENTO (intralcio passaggio, presenza di pavimento bagnato, attrezzature)</p> <p>RISCHIO DI CADUTA MATERIALI / OGGETTI DALLE SCAFFALATURE / ARMADI</p> <p>RISCHIO DI URTI, COLPI, IMPATTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare particolare attenzione qualora si proceda su pavimenti scivolosi o in presenza di ostacoli lungo i percorsi di esodo al fine di evitare il rischio di inciampo, scivolamento e conseguente caduta. • Prestare particolare attenzione alla presenza di eventuali mobili, attrezzature, arredi che presentino spigoli, sporgenze e maniglie che possano determinare il pericolo di urti accidentali. • Non utilizzare le attrezzature di lavoro dell'Ente committente se non dietro autorizzazione. • Evitare l'accatastamento dei propri materiali o macchine nelle vicinanze ed in prossimità delle uscite di emergenza; occorre mantenerle sempre sgombre. • Evitare l'ingombro della zona contornante le attrezzature per la lotta antincendio, in modo da permetterne un veloce ed efficace utilizzo. • In caso di emergenza (incendio, esplosione) segnalare l'evento agli addetti gestione emergenze se si è i primi ad accorgersene. • In caso di emergenza dirigersi in modo ordinato verso le uscite di emergenza e radunarsi in zona sicura all'esterno. • I locali di lavoro dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili. • I luoghi di lavoro sono dotati di adeguate uscite di emergenza e vie di fuga. • Attendere che venga obbligatoriamente effettuato l'appello per il conteggio delle persone in salvo. • E' fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere. <div style="text-align: center;">  <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block;">VIETATO FUMARE</div> </div> <ul style="list-style-type: none"> • Prestare particolare attenzione alla stabilità delle scaffalature ed alla verticalità delle merci/libri/faldoni/cartelle in deposito. • In caso di presenza di eventuale personale esterno provvedere a segnalare tempestivamente qualsiasi situazione pericolosa e/o sospendere momentaneamente l'attività svolta. • Divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone. • Obbligo di informare/richiedere l'intervento della Committenza in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi. <p>Cavi elettrici: evitare attorcigliamenti e grovigli.</p> <p>Prese multiple: utilizzare solo quelle in dotazione e limitarne l'uso.</p> <p>Interruttori: segnalare qualsiasi manomissione, deformazione o cattivo funzionamento degli stessi. I lavoratori non addestrati sono semplici utilizzatori, non sono autorizzati a fare interventi di manutenzione.</p>

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
LABORATORI	<p>INFORTUNISTICO-MECCANICO</p> <p>RISCHIO USTIONI</p> <p>RISCHIO DI INALAZIONE E CONTATTO CON SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE</p> <p>RISCHIO DI ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI</p> <p>RISCHIO BIOLOGICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Divieto di accesso alle aree del laboratorio per le quali non si ha autorizzazione. • Non utilizzare le attrezzature di lavoro dell'Ente scrivente per le quali non si ha autorizzazione. • Non effettuare attività di manutenzione/riparazione sulla strumentazione / apparecchiature – Rischio infortunistico-meccanico e rischio di esposizione a sorgenti di radiazioni ionizzanti. • Non fumare o usare fiamme libere. • Non aprire né utilizzare le sostanze chimiche presenti all'interno degli immobili se non preventivamente autorizzati. • Durante le attività laboratoriali che lo prevedono indossare gli adeguati dispositivi di protezione individuale. • I contenitori delle sostanze chimiche devono essere sempre dotate della relativa etichettatura. Rispettare tale procedura di lavoro e stoccaggio degli agenti chimici.
LOCALI TECNICI	RISCHIO DA ATMOSFERE ESPLOSIVE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Divieto di fumare. ▪ Assicurarsi che l'aerazione dei locali e dei depositi sia sempre adeguata in modo da evitare il formarsi di atmosfere potenzialmente esplosive.
LOCALI INTERNI	<p>RISCHIO ELETTROCUZIONE</p> <p>È probabile la presenza di cavi elettrici comunque isolati.</p> 	Non manipolare le prese elettriche con mani umide o bagnate.
	<p>RISCHIO DI SCIVOLAMENTO, INCIAMPO E CADUTA IN PIANO</p> <p>Presenza di pavimento bagnato</p> 	Prestare attenzione e indossare calzature di sicurezza con suola antiscivolo.
LOCALI INTERNI	<p>RISCHIO DI INCENDIO - ESPLOSIONE</p> <p>Sono presenti estintori all'interno dei locali di lavoro.</p>  	Divieto di fumare.

Allegato 3	RIUNIONE PRELIMINARE / PERIODICA DI COORDINAMENTO art. 26 commi 2 e 3 D.Lgs. 81/2008	
-------------------	---	--

Al fine di promuovere il coordinamento di cui all'art.26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008 relativamente al contratto d'appalto, nonché di assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento unico di valutazione del rischio elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e delle relative procedure di lavoro l'Ente Committente ha provveduto a consegnare ed illustrare alla Ditta Appaltatrice il documento unico di valutazione dei rischi al fine di eliminare le interferenze tra attività che potranno svolgersi contemporaneamente.

I lavori eseguiti dall'impresa (e da eventuale ulteriore personale) dovranno essere svolti con modalità tali da evitare rischi per tutti i lavoratori / utenti eventualmente presenti e a questo scopo il Committente invita a dar seguito all'azione di coordinamento descritta nel relativo documento di cui il presente atto deve ritenersi parte integrante.

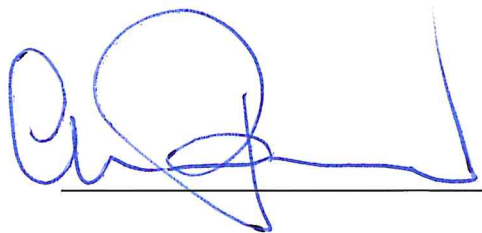
Contestualmente si è proceduto all'analisi dello stato dei luoghi, sia all'interno che al contorno dell'area dei lavori, raffrontando le situazioni oggettive con quanto previsto dal documento unico di valutazione dei rischi.

Osservazioni:

Camerino (MC), li 14-12-2022

Per l'Ente Committente:

Firma



Per la Ditta Appaltatrice:

Firma

